

CREDITI E DEBITI: ripartizione temporale

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. n. 6, il quale dispone l'individuazione della durata per le singole voci di credito e debito esposte in bilancio, è stata redatta la tabella che segue. Le voci di credito e di debito per le quali non è possibile identificare a priori l'anno presunto di incasso e/o di pagamento, sono state asteriscate e considerate interamente incassabili e pagabili oltre il quinto anno.

Le voci di debito non sono assistite da garanzie reali sui beni dell'Ente.

VOCE	ENTRO 1 ANNO	DA 1 A 5 ANNI	OLTRE IL 5^ ANNO
CREDITI			
1)B.III.2b			
-Prestiti ipotecari a favore dipendenti	201.932.072	1.561.037.044	11.288.381.022
-Altri prestiti (investimenti c/liquid. Trattamento previd. Ex art. 9 Acc. Az. 18/10/73)			95.306.789*
-Crediti V/assicuraton c/Polizza TFR			7.477.182.369*
-Crediti V/Erario acconto IRPEF su TFR			1.169.453.868*
2)B.III.2C			
-Crediti verso imprese cedenti per dep. Riassicuraz. Attiva			7.998.671.879*
3)B.III.3			
- Altri titoli		19.005.000.000	
4)C.II.1			
- Premi in corso di riscossione	14.303.578.011		
- Benefici cambio e interessi	54.823.414	3.508.077.892	
- Crediti diversi di assicurazione diretta	111.145.587	1.748.407.993	1.571.936.359
- Crediti v/compagnie di assicurazione c/c	4.343.766.985		
5)C.II.5			
- Crediti verso l'Erario			29.578.205.864*
- Crediti v/paesi esteri per indennizzi da recuperare	2.246.946.438	15.351.253.862	143.583.679.809
- Crediti diversi	1.797.543.437		
DEBITI - E			
- debiti verso altri finanziatori			3.198.577.368.904*
- debiti verso fornitori	1.493.312.903		
- debiti tributari	644.426.793		
- debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	753.641.093		
- altri debiti	232.753.160.360		

RENDICONTO FINANZIARIO

Disponibilità liquide al 01.01.98	Mld.		656
Totale flussi di liquidità in entrata			2.270
di cui:			
Premi lordi riscossi	"	139	
Benefici di cambio	"	3	
Incasso altri crediti di assicurazione diretta	"	4	
Crediti diversi	"	4	
Incassi per apertura dossier	"	2	
Crediti di imposta	"	21	
Interessi su c/c bancari	"	6	
Recuperi lordi	"	2.091	
Totale flussi di liquidità in uscita	Mld.		1.603
di cui:			
Pagamenti retribuzioni e pensioni	"	14	
Acquisizione Immobilizzazioni Tecniche	"	1	
Concessione mutui al netto di estinzioni	"	1	
Investimenti netti in polizza TFR	"	1	
Pagamenti fatture fornitori	"	42	
Pagamento debiti tributari	"	8	
Pagamento contributi	"	8	
Altri debiti di assicurazione diretta (quote spettanza assicurati, interessi su indennizzi ...)	"	195	
Debiti diversi	"	2	
Pagamenti IVA	"	2	
Pagamento indennizzi	"	1.316	
Rimborso premi	"	13	
Disponibilità liquide al 31.12.98	Mld.		1.323

ESAME DEI CONTI D'ORDINE

Si rappresentano di seguito i dati relativi ai Conti d'ordine accesi alla data del 31/12/98, suddivisi in:

Rischi assunti, Impegni propri, Impegni di terzi, Beni di terzi.

1) RISCHI PER SINISTRI DENUNCIATI

Lit. 3.175.346.644.467

(Lit. 661.478.942.215)

Per il rischio commerciale l'impegno, pari Lit. 24.305.671.726, è costituito dalla quota non iscritta a riserva sinistri degli insoluti al 31/12/98 relativi a polizze per le quali gli Assicurati hanno effettuato le segnalazioni di sinistro o, ove siano decorsi i termini costitutivi, avanzato formale richiesta di indennizzo; alla data del 31/12/98 non sussistevano sinistri per rate scadenti dal 01/01/99.

Per il rischio politico occorre segnalare che, fino al 31/12/1997, i sinistri maturati e non liquidati entro la fine dell'esercizio venivano iscritti nella voce in esame.

Per il 1998 i sinistri di cui sopra sono stati invece iscritti nella riserva sinistri rischio politico, come già detto in sede di trattazione della voce B.b dello Stato Patrimoniale Passivo.

La voce in esame comprende invece le rate, sempre relative a polizze in sinistro, con scadenza successiva al 31/12/98, in quanto rappresentano l'effettivo impegno futuro dell'Ente (Lit. 3.151.040.972.741).

Non risultano richieste di indennizzo in istruttoria al 31/12/98 per il rischio di cambio.

2) IMPEGNI PROPRI

Lit. 1.561.679.803.437

(Lit. 997.613.396)

a) Fidejussioni a garanzia di terzi

Lit. 108.958.808

(Lit. 997.613.396)

Trattasi di polizza fideiussoria rilasciata dalla SACE a favore dell'Erario a garanzia del rimborso del credito IVA per l'anno 1994.

b) Banche c/valute da consegnare

Lit.

(Lit.)

Durante l'esercizio, nei casi in cui sono state accertate condizioni più favorevoli per l'Ente, si è dato corso a negoziazioni con Istituti di Credito diversi da quello Tesoriere per acquisti di divise estere da utilizzare per pagamenti di Indennizzi, quote spettanza assicurati, rimborsi di premi e fatture fornitori, per il controvalore di Lit. 382.677.504.549.

Sono state effettuate altresì cessioni di divise, sia in occasione delle negoziazioni di recuperi e premi, sia per acquisire disponibilità in lire da riversare sui conti di Tesoreria Centrale per il controvalore di Lit. 243.820.775.721.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il totale di Lit. 626.498.280.270, è stato complessivamente oggetto di negoziazione con le seguenti Banche:

Banque Paribas	Lit.	244.659.793.532
J.P. Morgan	Lit.	282.676.730.696
Merril Lynch	Lit.	25.603.291.805
Goldman Sachs	Lit.	41.284.824.237
UBS	Lit.	32.273.640.000

c) Cessioni c/titolarizzazione

Lit. 1.474.510.362.646 (Lit. -----)

La voce rappresenta l'impegno della Sace verso la Optimum Finance B.V., Veicolo finanziario nell'operazione di titolarizzazione (v. voce A5 - Altri ricavi e proventi di gestione - Conto Economico), a versare a quest'ultimo le somme oggetto di cessione contestualmente al pagamento delle stesse a Sace da parte dei Paesi debitori.

L'impegno, sorto con una evidenza di USD 1.067.308.865,95 di cui USD 805.245.608,85 quota capitale e USD 262.063.257,10 interessi, si è ridotto di USD 175.244.904,81 nel corso dell'esercizio a seguito di pagamenti da parte dei Paesi debitori, retroceduti alla Optimum Finance B.V.. Alla data del 31/12/98, l'impegno residuo ammonta pertanto a USD 892.063.961,14 che, al cambio di chiusura dell'esercizio, presenta un controvalore di Lit. 1.474.510.362.646.

d) Retrocessioni c/impegni v/ Terzi

Lit. 87.060.481.983 (Lit. -----)

La voce rappresenta l'impegno della SACE verso assicurati, per le quote da retrocedere a questi ultimi in relazione agli incassi che saranno realizzati a fronte di crediti iscritti nei confronti del Governo delle Isole Cook e del Governo Cubano, rispettivamente per Lit 34.870.288.179 e Lit. 16.256.122.238. La voce evidenzia altresì l'impegno a versare al Bilancio dello Stato, ai sensi dell'art. 2 comma 32 della L. 662/96, le rate in capitale ed interessi che saranno incassate in relazione al credito vantato da quest'ultimo nei confronti del Governo delle Isole Cook (Lit. 35.934.071.566). Dei crediti in questione si è trattato nella voce C.II.5.b - Crediti verso Paesi esteri per indennizzi pagati da recuperare rischio politico - Stato Patrimoniale Attivo.

3) IMPEGNI DI TERZI

Lit. 310.641.692.891 (Lit. 27.886.301.315)

a) Fidejussioni da terzi a garanzia

Lit. 26.288.858.877 (Lit. 27.886.301.315)

Trattasi di fidejussioni rilasciate da assicurati a fronte di pagamenti di indennizzi provvisori, di operazioni di project financing e di operazioni finanziate a mezzo credito

acquirente (quest'ultimo tipo di fidejussione viene richiesto allorché la lettera di manleva, sottoscritta dall'esportatore in tutti i casi di finanziamento a mezzo credito acquirente, non venga giudicata adeguata al grado di affidabilità dell'esportatore).

b) CESSIONI C/IMPEGNI

Lit. 284.352.834.014 (Lit.)

La voce evidenzia, sempre nel contesto dell'operazione di titolarizzazione conclusa nell'esercizio, l'impegno del Veicolo finanziario a retrocedere a Sace l'eventuale eccedenza dell'incasso del portafoglio rispetto al prezzo pattuito di cessione pro-soluto.

L'impegno, sorto per USD 172.030.608,85, è pari alla differenza tra il valore nominale del credito ceduto in quota capitale (USD 805.245.608,85) ed il prezzo netto di cessione (USD 633.215.000).

Al 31/12/98 l'impegno è rimasto invariato, non essendo intervenuti riversamenti da parte del veicolo stesso, e si presenta, al cambio di chiusura dell'esercizio, con un controvalore di Lit. 284.352.834.014.

4) BENI DI TERZI

Lit. 24.994.549.260 (Lit. 45.513.174.486)

a) Beni in Leasing mobiliare

Lit. 1.129.520.403 (Lit. 1.571.774.429)

Trattasi del valore dei canoni residui al 31.12.98 relativi ai beni mobili assunti dalla SACE in leasing operativo e finanziario, ivi compreso per questi ultimi il valore di riscatto.

b) Beni in Leasing immobiliare

Lit. 23.865.028.857 (Lit. 43.941.400.057)

Trattasi del valore dei canoni residui di leasing al 31.12.98 relativi all'immobile sede dell'Ente, maggiorato del prezzo di riscatto.

ESAME DEL CONTO ECONOMICO

L'attività istituzionale della Sezione si articola in due rami assicurativi: rischio politico e di cambio e rischio commerciale sia in assicurazione diretta che in riassicurazione.

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. n.10, si indicano in dettaglio i ricavi e i costi relativi ai due rami di attività e l'incidenza sul C/Economico prodotto da ciascuno di essi.

	Ramo rischio Politico e di cambio	Ramo rischio commerciale	Costi non ripartibili	TOTALE
Voce A. 1 - Ricavi di gestione	102.478.760.081	30.385.093.354		132.863.853.435
Voce A. 5 - Altri ricavi e proventi di gestione	2.204.241.958.411	96.428.795	450.000	2.204.338.837.206
Totale valore della produzione A	2.306.720.718.492	30.481.522.149	450.000	2.337.202.690.641
Voce B.				
- Oneri di gestione	-2.212.289.505.074	-27.400.014.416		-2.239.689.519.490
- Oneri per acquisti vari			-229.685.303	-229.685.303
- Altri oneri di gestione	-311.125.142.711		-76.566.568.196	-387.691.710.907
Totale costi della produzione B	-2.523.414.647.785	-27.400.014.416	-76.796.253.499	-2.627.610.915.700
Valore netto della produzione (A - B)	-216.693.929.293	3.081.507.733	-76.795.803.499	-290.408.225.059

La tabella evidenzia per il ramo rischio politico e di cambio un valore netto della produzione negativo di 216 mld. sostanzialmente determinato dalla contrapposizione tra costi per indennizzi (mld. 1.311), variazione della riserva sinistri (mld. 901), perdite su crediti ed altri costi di gestione del rischio politico (mld. 311) da un lato, e recuperi (mld. 2.200) e premi dell'esercizio (mld. 112) dall'altro. Per il ramo rischio commerciale è stato realizzato un valore netto della produzione positivo di 3 mld., determinato da una eccedenza di 33 mld. dei premi acquisiti rispetto agli indennizzi, cui si è contrapposto l'incremento delle riserve tecniche per 30 mld.

L'utile realizzato nell'esercizio 1998 ammonta a Lit. 27.442.977.811.

Di seguito vengono trattate singolarmente le voci esposte nel Conto Economico.

VOCE A - VALORE DELLA PRODUZIONE

Lit. 2.337.202.690.641

(Lit. 506.281.621.777)

Voce A. 1 - Ricavi di gestione

Lit. 132.863.853.435

(Lit. 116.637.582.906)

La voce è formata sostanzialmente da premi dell'esercizio (Lit. 64.148.377.744 rischio comm.le e Lit. 112.198.538.987 rischio politico), oltre che da introiti per apertura dossier e informazioni commerciali per Lit. 1.204.886.632. Dai premi vanno dedotti i rimborsi (Lit. 954.060.243 rischio commerciale e Lit. 11.407.048.740 rischio politico), al lordo delle trattenute (rispettivamente di Lit. 18.853.948 e Lit. 138.646.819) e le provvigioni di riassicurazione (Lit. 14.705.730.949 rischio commerciale e Lit. 375.091 rischio politico).

Le variazioni delle riserve premi rischio commerciale sono state pari a Lit. 18.207.783.810 in aumento rispetto all'esercizio precedente.

La variazione della riserva premi rischio politico in riassicurazione attiva è stata pari a Lit. 429.548.138 in diminuzione, sempre rispetto al dato dell'esercizio precedente.

Voce A.5 - Altri ricavi e proventi di gestione

Lit. 2.204.338.837.206

(Lit. 389.644.038.871)

La voce è costituita da:

- rifinanziamenti	Lit.	809.558.050.118
- recupero indennizzi Rischio Politico ass.diretta	Lit.	1.059.317.724.417
- recupero indennizzi Rischio Commerciale ass.dir.	Lit.	58.954.638
- rientri imputati a Fondo Rotativo	Lit.	331.536.519.280
- recupero indennizzi Rischio Pol. in riassicuraz.	Lit.	245.372.944
- recupero indennizzi Rischio Comm/le in riass.	Lit.	19.529.874
- proventi diversi gestione assicurativa (rimborsi da Assicurati dei costi sostenuti per il Project Financing, penali DEOA, ecc.)	Lit.	202.498.672
- benefici di cambio	Lit.	3.399.737.263
- plusvalenze da alienazione beni strumentali	Lit.	450.000
TOTALE	Lit.	2.204.338.837.206

La prima voce della Tabella, "Rifinanziamenti", evidenzia la componente positiva derivante dall'operazione di rifinanziamento del debito ex Unione Sovietica di USD 324 mln e ECU 225 mln., deliberata dal Comitato di Gestione in data 10/12/97 e conclusa il 17/2/98. In ordine a tale operazione è doveroso peraltro sottolineare che, pur formalmente costruita come rifinanziamento di parte del debito dell'ex Urss, sul piano sostanziale integra un finanziamento alla SACE destinato a migliorarne la situazione di liquidità. E di tale connotato sostanziale si rinvergono i riflessi anche sul piano contrattuale, laddove la SACE (sottoscrittrice anch'essa del Loan Agreement), in presenza di determinati presupposti, potrebbe essere obbligata a rimborsare il prestito anche indipendentemente da eventuali inadempienze del debitore russo. L'operazione, originariamente impostata sulla erogazione di tre tranches da parte dell'Istituto finanziatore, Depfa Bank di Dublino, è stata limitata alle prime due tranches

(20/2/98 e 19/6/98), a causa della situazione di estrema difficoltà in cui versa la Federazione Russa.

Gli introiti derivanti dal rifinanziamento si sono limitati pertanto a USD 260.829.156,07 e ECU 195.643.037,76 in quota capitale, contabilizzati al controvalore di Lit. 809.558.050.118.

La seconda componente della tabella evidenzia i ricavi conseguiti:

a) per Lit. 812.848.609.182 dall'operazione di titolarizzazione di cui alla L. 662/96.

La somma rappresenta la quota capitale indennizzata che non ha formato oggetto di tiraggio dal Fondo Rotativo;

b) per Lit. 58.238.378.990 dall'Accordo firmato in data 30/12/98 da SACE, Mediocredito Toscano e Governo delle Isole Cook, riguardante la ristrutturazione del debito di quest'ultimo (ved. punto C.II.5.b dello Stato Patrimoniale Attivo);

c) per Lit. 188.230.736.245 relativi a recuperi indennizzi dell'esercizio.

Altra rilevante componente viene evidenziata dai rientri imputati a Fondo Rotativo di cui:

- Lit. 274.084.928.576, relativi all'operazione di titolarizzazione, rappresentanti la quota capitale indennizzata che ha formato oggetto di tiraggio del Fondo Rotativo;

- Lit. 50.141.487.427 relativi all'accordo firmato con il Governo Cubano per la ristrutturazione dei debiti di quest'ultimo;

- Lit. 7.310.103.277 relativi a recuperi pervenuti da paesi esteri per indennizzi rientranti in Accordi di Consolidamento, che hanno formato oggetto di utilizzi del Fondo Rotativo.

VOCE B - COSTI DELLA PRODUZIONE

Lit. 2.627.610.915.700

(Lit. 1.957.210.767.774)

Voce B. 6 - Per Oneri di Gestione

Lit. 2.239.919.204.793

(Lit. 1.882.900.428.825)

Per il rischio commerciale, sono stati in particolare contabilizzati sinistri per Lit. 15.091.887.000, variazioni in aumento delle riserve sinistri per Lit. 12.013.612.330, oneri tecnici diversi per un importo pari a Lit. 294.515.086 (di cui Lit. 238.649.568 per spese informazioni rischi commerciali).

Per il rischio politico e di cambio, il cui onere complessivo ha gravato sull'esercizio per Lit. 2.212.289.505.074, sono stati in particolare contabilizzati sinistri per Lit. 1.311.364.698.128. Sono stati inoltre contabilizzati costi per sinistri maturati ma non liquidati alla data di chiusura dell'esercizio, che hanno determinato l'appostazione della riserva sinistri rischio politico in assicurazione diretta per Lit. 900.865.723.255. Di detta riserva si è trattato alla Voce B.c - Stato Patrimoniale Passivo della presente Nota. Sono stati registrati inoltre il decremento della riserva sinistri in riassicurazione attiva, pari a Lit. 9.220.309, ed oneri diversi di gestione per Lit. 68.304.000.

Rientrano nella voce anche gli oneri per acquisti vari, non ricompresi negli altri costi della gestione previsti dallo schema obbligatorio di Conto economico, pari a Lit. 229.685.303 (di cui Lit. 120.973.732 per stampati, Lit. 35.017.720 per cancelleria, Lit. 64.316.685 per fotocopie e Lit. 9.377.166 per vestiario personale subalterno).

Voce B. 7 – Oneri per servizi

Lit. 19.734.062.039

(Lit. 11.051.707.919)

La posta nel suo complesso ha subito un incremento pari a Lit. 8.682.354.120 rispetto al 1997. A tale incremento hanno principalmente contribuito le maggiori spese sostenute per i compensi professionali (+ Lit. 8.628.354.120) dovuti in modo sostanziale agli oneri professionali liquidati nel corso dell'esercizio ai legali che hanno difeso la SACE innanzi alla Commercial Court di Londra per la causa Morgan Grenfell V/ SACE.

Voce B. 8 – Oneri per godimento di beni di terzi

Lit. 16.365.988.597

(Lit. 15.933.573.422)

La voce evidenzia i canoni di leasing relativi all'immobile, sede dell'Ente (Lit. 15.432.143.747), per il quale è previsto il riscatto nel corso dell'esercizio 1999, i canoni di leasing finanziario (Lit. 12.828.000) ed operativo (Lit. 443.992.663) relativi ai macchinari ed alle apparecchiature in uso presso la SACE, i canoni periodici per godimento di beni immateriali (Lit. 365.082.287) e spese condominiali (Lit. 111.941.900).

Voce B. 9 – Oneri per il personale

Lit. 31.512.723.592

(Lit. 41.200.805.545)

Sono compresi in questa voce, fra gli altri, gli oneri per retribuzioni (Lit. 22.669.311.615), per contributi sociali a carico dell'Ente (Lit. 6.494.131.057) e le quote TFR maturate nell'esercizio Lit. 1.684.084.699.

Il risparmio rispetto allo scorso esercizio è dovuto al minor onere per incentivi all'esodo (- Lit. 1 mld.), ai minori oneri sociali obbligatori (- Lit. 7 mld.) per effetto della introduzione dell'IRAP e del minor peso del condono previdenziale che ha gravato sull'esercizio 1997, oltre alla mancata iscrizione dell'onere per l'adeguamento del Fondo Trattamento di Quiescenza (Lit. 2,4 mld. nel 1997) che per questo esercizio ha evidenziato una variazione in diminuzione.

Voce B. 13 Altri accantonamenti

Lit. 30.000.000.000

(Lit. =====)

La voce rappresenta l'accantonamento per le probabili spese giudiziali che la SACE potrebbe sopportare nell'ipotesi di soccombenza nella causa Morgan Grenfell V/SACE, come già detto nella Voce C.3 punto 1 della presente Nota.

Voce B. 14 Oneri diversi di gestione

Lit. 289.233.059.289

(Lit. 5.364.170.600)

La componente sostanziale della voce in esame è rappresentata dalla potenziale perdita su crediti riveniente dall'operazione di titolarizzazione, determinata in Lit. 232.209.696.302 (controvalore di USD 172.030.608,85), pari alla differenza tra la quota capitale del credito ceduto (USD 805.245.608,85 pari a Lit. 1.086.933.537.758) ed il prezzo netto di cessione (USD 633.215.000 pari a Lit. 854.723.841.456).

Inoltre è stata contabilizzata la perdita sul credito verso il Governo delle Isole Cook (Lit. 48.915.446.409, al lordo del rateo interessi di Lit. 81.612.627 maturato alla data di chiusura dell'esercizio), per effetto del riconoscimento del credito stesso in favore del Bilancio dello Stato, ai sensi della L. 662/96 art. 2, comma 32.

La voce comprende inoltre le imposte e tasse non relative al reddito imponibile dell'esercizio, quali tasse di circolazione sugli autoveicoli di proprietà dell'Ente, tassa sui rifiuti solidi urbani, ICIAP e l'IVA non detraibile relativa all'anno 1998 (Lit. 6.626.789.065), le spese legali (Lit. 151.282.822) e le spese per pubblicazioni e stampa periodica (Lit. 128.837.041).

VOCE C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

VOCE C. 16 - ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Lit. 1.178.083.648.627

(Lit. 1.007.560 907.548)

La voce in discorso è costituita da:

- a) Lit. 1.124.286.689 interessi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni;
- b) Lit. 990.680.368 interessi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni;
- c) Lit. 855.999.996.376 proventi dell'attività assicurativa di cui interessi di mora per recupero indennizzi Lit. 855.991.737.445;
- d) Lit. 10.299.498.071 di cui Lit. 7.640.762.520 per interessi su c/c bancari e depositi postali, Lit. 2.658.735.551 per altri interessi e proventi (di cui Lit. 944.738.500 su crediti d'imposta);
- e) Lit. 3.719.288 Utili su cambio relativi a crediti e debiti espressi all'origine in monete di Paesi appartenenti all'Unione Europea; con l'introduzione dell'Euro tali poste sono state adeguate ai cambi fissati dal Regolamento CE n. 2866 del 31/12/98;
- f) Lit. 307.788.750.672 Utili su cambi realizzati sulla gestione assicurativa la cui maggiore componente, Lit. 219.235.721.568, è imputabile ai ricavi connessi all'operazione di titolarizzazione, per effetto del differenziale tra il cambio medio storico ponderato dei crediti per indennizzi pagati da recuperare ed il cambio di incasso del prezzo netto di cessione;
- g) Lit. 1.859.716.934 Utili su cambi rilevati in sede di adeguamento delle riserve tecniche in valuta;
- h) Lit. 17.000.229 Utili su cambi della gestione amministrativa.

VOCE C.17 - INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

Lit. 31.081.857.500

(Lit. 38.968.902.835)

Le poste significative della voce di bilancio in esame sono costituite da:

- interessi passivi v/assicurati su quote recupero di loro spettanza, pari a Lit. 5.735.686.754, che ha registrato una notevole contrazione rispetto al corrispondente dato del 1997 (Lit. 7.515.455.698);
- interessi moratori su indennizzi rischio politico pari a Lit. 3.712.386.562, anch'essi contrattisi fortemente rispetto al 1997 (Lit. 6.348.921.932);
- perdite su cambi realizzate sulla gestione assicurativa, pari a Lit. 17.871.795.386, di cui Lit. 17.866.965.680 rischio politico e Lit. 4.829.706 rischio commerciale;
- oneri da valutazione disponibilità in divisa estera per Lit. 1.056.600.895;
- perdite su cambi rilevate in sede di valutazione delle riserve tecniche in divisa estera per Lit. 249.859.333;
- Lit. 151.351.595 per interessi passivi diversi, Lit. 5.184.066 per spese bancarie e commissioni valutarie, Lit. 10.933.490 per perdite cambi realizzate sulla gestione amministrativa;
- accantonamento al fondo rischi cambio ex art. 72 TUIR per Lit. 2.288.059.419 (V. voce c.3 - Altri accantonamenti - Stato Patrimoniale Passivo).

Degli oneri sostenuti nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/98, l'importo di Lit. 5.315.538.357 che rappresenta gli interessi maturati al 30/1/98 sul finanziamento ponte di USD 590 mln. concesso da SBC Warburg Overseas Ltd., di cui si è trattato alla Voce E. 3 - Debiti verso banche - Stato Patrimoniale Passivo, è stato interamente compensato con il relativo recupero del costo a carico del Bilancio dello Stato.

VOCE E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Dall'analisi del bilancio emergono componenti sia positive che negative attribuibili alla gestione straordinaria della SACE.

PROVENTI STRAORDINARI

Lit. 244.976.933.043

(Lit. 19.142.538.257)

La voce è costituita da:

entrate diverse	Lit.	1.002.415.023
sopravvenienze attive diverse	Lit.	243.974.518.020

La posta di Lit. 1.002.415.023 è determinata sostanzialmente dal recupero dei costi sostenuti per la definizione dell'operazione di titolarizzazione, pari a Lit. 986.834.254.

La posta di Lit. 243.974.518.020 "Sopravvenienze attive diverse" si compone:

- di Lit. 215.530.126.637, che hanno interessato l'abbattimento del debito Fondo Rotativo contestualmente al versamento all'Entrata del Bilancio dello Stato dei ricavi rivenienti dall'operazione di titolarizzazione ai sensi della L. 662/96 art. 2 comma 32;
- di Lit. 24.159.361.599 per minori indennizzi e interessi di competenza di esercizi precedenti;
- di Lit. 626.014.611 per interessi su crediti di imposta, rendimenti polizza TFR e minori spese generali;
- di Lit. 3.275.724.231 per maggiori recuperi relativi a precedenti esercizi;
- di Lit. 383.290.942 per minor accantonamento al fondo pensioni.

ONERI STRAORDINARI

Lit. 1.074.127.521.300

(Lit. 5.378.712.754)

La voce è rappresentata dalle seguenti sopravvenienze passive:

- Lit. 1.073.256.331.103 per l'onere straordinario connesso al versamento, disposto con L. 662/96, all'Entrata del Bilancio dello Stato, dei ricavi netti conseguiti con l'operazione di titolarizzazione;
- Lit. 423.745.871 per maggiori oneri su recuperi;
- Lit. 140.048.615 per maggiori interessi su indennizzi di competenza esercizi precedenti;
- Lit. 112.811.227 per benefici di cambio non dovuti;
- Lit. 40.456.800 per minori interessi su crediti d'imposta;
- Lit. 154.127.684 per maggiori spese generali esercizi precedenti.

NUMERO DEI DIPENDENTI

Come richiesto dall'art. 2427 C.C., comma 1, n. 15, si fornisce l'indicazione del numero medio dei dipendenti, che è stato determinato tramite media aritmetica semplice del personale in forza alla fine di ciascun mese (cioè somma dei dipendenti in forza alla fine di ciascun mese divisa per dodici). I risultati divisi per categoria, sono presentati nella tabella che segue.

CATEGORIA	NUMERO MEDIO	
	(1997)	(1998)
Dirigenti	20,58	18,58
Impiegati	277,33	275,50
Media Totale	297,91	294,08

COMPENSI ALLE CARICHE SOCIALI

Ai sensi dell'art. 2427 C.C., comma 1, n. 16, si forniscono i dati relativi agli emolumenti ai Componenti del Comitato di Gestione e degli Organi di Controllo. Gli emolumenti in argomento sono stati fissati con delibera del Comitato di Gestione del 2.8.90, aggiornata con delibera del 17.11.94. L'analisi è contenuta nella tabella che segue:

	Compensi fissi	Gettoni di presenza
Comitato di gestione	100.500.000	45.750.000
Collegio dei Revisori dei Conti	33.050.000	32.750.000
Magistrati Corte dei Conti	9.200.000	12.250.000
Totale	142.750.000	90.750.000

Va rilevato che i compensi fissi di competenza dei Magistrati delegati al controllo non vengono da questi percepiti, ma riversati su apposito capitolo presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, mentre tutti i compensi in favore dei rappresentanti del Mediocredito Centrale vengono versati direttamente all'Ente di appartenenza.

IMPEGNI IN ESSERE

Alla data del 31/12/98 risultano impegni in essere per mld. 30.260,8, di cui mld. 29.109,7 a medio e lungo termine e mld. 1.151,1 a breve termine (24 mesi). I dati registrano una flessione del 6,19% rispetto agli impegni risultanti alla chiusura dell'esercizio precedente (mld. 32.257,7).

La presente voce potrebbe essere inserita, sulla base del nuovo principio contabile n. 22, tra i conti d'ordine nella sezione "Impegni propri".

La sua esatta collocazione resta comunque subordinata alla soluzione delle problematiche di carattere generale connesse alla natura delle principali poste di bilancio dell'Ente.

INDENNIZZI PAGATI DA RECUPERARE

Per effetto dell'attività indennitaria (esercizio del diritto di surroga) svolta dalla SACE, per ambedue i rami garantiti del rischio del credito, si è formata una massa di indennizzi che, al 31.12.98, non risultano ancora recuperati.

Gli indennizzi pagati da recuperare, sia per rischio politico che commerciale, sono stati iscritti, sulla base dei criteri derivanti dalle direttive dell'Organo deliberante risalenti alla stessa costituzione dell'Ente, tra i conti d'ordine a tutto il Bilancio 1992.

È da rilevare che detta impostazione trovava conforto anche nelle osservazioni espresse dalla Corte dei Conti nella relazione al Parlamento sul Bilancio della SACE per l'esercizio 1990, determinazione 63/91, attestante che le partite relative al rischio politico erano da considerarsi di pertinenza della SACE solo nominalmente, tant'è che in sede di approvazione del bilancio 1991, fu osservato che i conti d'ordine rappresentavano "uno strumento appropriato per l'indicazione dei crediti che, una volta riscossi, transiteranno per il Bilancio della SACE, ma saranno destinati a confluire nel Bilancio dello Stato".

A seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 127/91 (di recepimento della IV Direttiva CEE), con effetto dal Bilancio 1993 il Comitato di Gestione decise che dette partite andassero menzionate nella Nota Integrativa (ritenuta parte integrante del Bilancio), con conseguente stralcio dai conti d'ordine.

Su tale soluzione peraltro è apparsa in passato ed appare tuttora necessaria l'adozione di adeguati provvedimenti, anche di natura normativa, da parte dell'Autorità preposta.

a) Indennizzi da recuperare su rischi commerciali

Lit. 41.073.001.619

(Lit. 41.108.920.923)

Il recupero di tali indennizzi si presenta alquanto problematico, trovandosi a fronteggiare situazioni di insolvenza del debitore, talvolta già in stato fallimentare. A fronte di indennizzi da recuperare per Lit. 41.108.920.923, al 31.12.97, cui debbono aggiungersi gli indennizzi erogati nel corso del 1998 pari a Lit. 226.550.287 e variazioni per differenze di cambio per Lit. 1.693.977, Lit. 58.954.638 risultano effettivamente recuperati nel corso dell'esercizio e Lit. 205.208.930 sono stati riconosciuti come non recuperabili. A fine esercizio 1998, pertanto, residuano da recuperare Lit. 41.073.001.619.

b) Indennizzi da recuperare su rischi politici

Lit. 20.623.673.000.446

(Lit. 21.518.876.884.057)

Al 31/12/97 gli indennizzi da recuperare ammontavano al Lit. 21.518.876.884.057 (comprensivi di Lit. 3.342.140.530.948 per utilizzi imputati a Fondo Rotativo al netto dei rientri); nel corso dell'esercizio 1998 sono stati contabilizzati i seguenti importi:

a) indennizzi erogati per Lit. 1.312.619.364.509;

- b) recuperi di indennizzi per Lit. 2.200.412.293.815; l'importo è comprensivo di:
- Lit. 1.086.933.537.758 per la patrimonializzazione del totale credito ceduto con l'operazione di Titolarizzazione;
 - Lit. 58.238.378.990 per la patrimonializzazione del credito derivante dall'Accordo tra SACE e Governo delle Isole Cook del 30/12/98;
 - Lit. 50.141.487.427 per la patrimonializzazione del credito verso Cuba ristrutturato con Accordo del 03/12/98;
 - Lit. 195.540.839.522 per indennizzi recuperati nell'esercizio (di cui Lit. 7.310.103.277 relativi a rientri Fondo Rotativo);
- oltre Lit. 809.558.050.118 incassati a seguito dell'operazione di Rifinanziamento del debito ex Unione Sovietica;
- c) storni indennizzi per Lit. 13.585.641.685 di cui Lit. 2.632.934.550 per il credito verso la ditta Pomini per la restituzione di un indennizzo non dovuto;
- d) rettifiche per differenza cambio per Lit. 12.371.197.731;
- e) indennizzi non recuperabili per Lit. 6.196.510.351.

In relazione a quest'ultima voce, si precisa che a seguito delle decisioni assunte in sede interministeriale in merito ad una partecipazione italiana all'Ecofund mediante la conversione del debito polacco, il Comitato, nel prendere atto della predetta volontà politica, in data 26/3/98 ha espresso il proprio assenso alla cancellazione dei crediti coinvolti in detta operazione.

Successivamente, in data 16/4/98 il Governo Italiano ed il Governo Polacco hanno stipulato un accordo in virtù del quale parte dei crediti verso la Polonia, ristrutturati con l'Accordo Bilaterale del 6/11/92, vengono convertiti in una partecipazione italiana allo specifico fondo (Ecofund) destinato alla realizzazione di attività di protezione ambientale in Polonia.

I crediti in questione verranno proquota convertiti in una partecipazione italiana all'Ecofund alle scadenze delle singole rate, a condizione che i residui importi dovuti vengano regolarmente saldati da parte polacca.

In tale prospettiva, nella riunione del 12/05/1998, il Comitato ha deliberato di ridurre la posizione creditoria della SACE nei confronti della Polonia dell'importo complessivo oggetto dell'Accordo Intergovernativo di USD 32.628.023 pari a Lit. 44.106.808.682, con, peraltro, l'indicazione dell'importo che a fine esercizio risulta ancora da convertire per effetto delle relative condizioni previste. Al 31/12/98 risultano ancora da convertire Lit. 43.824.795.839.

Residuano quindi al 31.12.98 indennizzi erogati e da recuperare per Lit. 20.623.673.000.446 (di cui Lit. 3.119.300.301.034 per utilizzi imputati al Fondo Rotativo al netto dei rientri).

Dall'analisi amministrativa effettuata si rileva che gli indennizzi erogati dall'inizio delle gestioni (compreso ACE) al 31.12.98 ammontano a mld. 31.113, mentre i recuperi, sempre alla stessa data, sono pari a mld. 10.489. Residuano da recuperare quindi, mld. 20.624.

Gli indennizzi da recuperare sono distribuiti su 83 Paesi.

Gli ammontari più significativi sono rappresentati da:

Algeria	Mld.	3.861,0
Brasile	Mld.	661,2
Egitto	Mld.	559,3
Iraq	Mld.	1.934,3
Nigeria	Mld.	1.933,3
Perù	Mld.	604,3
Polonia	Mld.	2.011,8
Ex-URSS	Mld.	3.854,2

I recuperi effettuati possono essere rivisitati sotto il profilo della tecnica di realizzazione, distinguendo quelli realizzati con la mediazione del Sistema Bancario nazionale o internazionale con relativa copertura assicurativa della SACE (Accordi di Rifinanziamento) da quelli connessi ai veri e propri Accordi di consolidamento bilaterale.

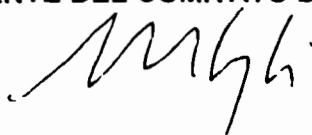
A fronte di mld. 10.489 complessivamente stornate dalle evidenze in Nota Integrativa, mld. 5.725,9 sono stati realizzati tramite accordi di Rifinanziamento; mld. 1.086,9 sono stati iscritti in Bilancio in corrispondenza del totale credito ceduto per l'operazione di securitization; mld. 108,4 sono stati iscritti in Bilancio in corrispondenza dei crediti derivanti dagli accordi con il Governo di Cuba e con il Governo delle Isole Cook. Sicché l'importo effettivamente recuperato dai Paesi terzi debitori si riduce a mld. 3.567,8 (pari al 11,47% rispetto agli indennizzi erogati), di cui a fronte di Accordi di Consolidamento mld. 1.984,34.

Al 31/12/98, gli indennizzi erogati per insolvenza di Paesi con i quali non sono stati stipulati Accordi di ristrutturazione risultano pari a mld. 2.902,8.

IL DIRETTORE



IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI GESTIONE



IL PRESIDENTE

